Al DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato *"SISTEMAZIONE AREA SPONDALE BILANCINO IN ZONA TAVAIANO E SORCELLA"* nel Comune di Barberino di Mugello. di PUBLIACQUA SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 2824 del 18/02/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la sistemazione delle sponde del torrente Tavaiano (corpo idrico del reticolo regionale ex lr 79/20212) all'ingresso del lago di Bilancino per interrompere i fenomeni di erosione che si sono sviluppati negli anni e con rapida evoluzione a seguito degli avanti alluvionali dell'autunno 2023. L'intervento consiste nel ripristino delle sponde del torrente secondo la geometria precedente alle fasi di erosione e deposizione avvenute negli ultimi anni;

CONSIDERATO CHE con nota prot.3347 del 26/02/2025 AIT ha richiesto chiarimenti al proponente in relazione all'attuazione dell'intervento proposto a carico del SII, da eseguire su copro idrico del reticolo regionale ex lr 79/20212, visto l'Accordo 2018 tra RT, Comune Barberino Mugello, Publiacqua e AIT, inerente la disciplina delle competenze e degli obblighi in relazione alla gestione delle opere dell'invaso di Bilancino e considerato che dalle Ordinanze Commissariali a seguito dell'alluvione 2023, non emerge alcun incarico a Publiacqua spa per l'attuazione di tale intervento né sono concessi finanziamenti;

DATTO ATTO CHE con proprio riscontro in atti al prot. 9761/2026 del 17/07/2026 il proponente ha precisato che:

- *il punto interessato dal fenomeno franoso si trova a valle del corpo idrico del reticolo regionale, come mostrato dal portale di riferimento (https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/265), a una quota inferiore a 254,5 metri e in "Area 2 – uso promiscuo (idropotabile e balneazione)" secondo la classificazione di cui all'Allegato A dell'Accordo sostitutivo stipulato tra Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Publiacqua S.p.A. e Comune di Barberino di Mugello, ed è pertanto ricadente nella competenza del gestore del SII*;
- vista la Convenzione tra Comune di Barberino di Mugello e Publiacqua S.p.A. all'art.6 e l'art.7 dell'Accordo suddetto, il gestore ha previsto nel PdI 2024-2029 *le somme necessarie all'attuazione dell'intervento di sistemazione dell'area spondale, tenuto conto della progressiva estensione dell'area critica e delle possibili conseguenze sulla stabilità e sicurezza del Servizio erogato*;
- *qualora gli approfondimenti di fase di progettazione esecutiva rivelassero lo sforamento della quota di riferimento per la determinazione della competenza (254,5 metri), sarà congiuntamente valutata la possibilità di richiedere la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale*;
- *visto l'avanzamento del fronte di frana evidenziatosi con lo scivolamento dei minimi apprestamenti di sicurezza installati a seguito dell'alluvione di novembre 2023, Publiacqua ha proceduto al ripristino dei sistemi di protezione minimi aventi esclusivamente lo scopo di evidenziare la pericolosità della zona a tutela della privata e pubblica incolumità*;

- *ad oggi, l'intervento non è stato incluso nel Piano degli interventi urgenti di tipologia d) dell'articolo 25, c. 2, del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 predisposto a seguito dell'evento estremo del 2 novembre 2023 (OCDPC n.1037 del 05/11/2023) identificato come intervento;*

VISTO il Programma degli Interventi 2024-2029 di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e il successivo aggiornamento 2026-2029 approvato con Delibera n.19/2026, ed in particolare il macro-intervento MI_ACQ04_03_0023 (LAGO BILANCINO E ALTRI INVASI) a cui il proponete fa riferimento per la copertura finanziaria delle opere in progetto;

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

RILEVATO CHE le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto in area per servizi sovracomunali Parco del lago di Bilancino;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto le aree interessate dai lavori sono in proprietà pubblica;

VISTO che il proponente non ha dato seguito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico connesso agli interventi in oggetto ex D.lgs. 42/2004 e D.lgs. 36/2023 indicando che l'area è già stata interessata dai lavori di costruzione del lago di Bilancino e rimodellamento dell'area con materiale antropico e che l'intervento in progetto interesserà solo tali terreni;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11398/2026 del 19/08/2026 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 18/10/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
  - COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO
  - UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO
  - REGIONE TOSCANA
    - ✓ Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE
    - ✓ Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore DIFESA DEL SUOLO
    - ✓ Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore TUTELA ACQUA E COSTA
    - ✓ Direzione Ambiente ed Energia
  - ARPAT – Dipartimento di Firenze
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO
  - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Ufficio tecnico per le Dighe - Firenze
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
  - CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO VALDARNO
  - E-Distribuzione SpA
  - Toscana Energia SpA
  - TERNA RETE ITALIA SpA
- In data 20/08/2026 al prot. n. 11440/2026 è stato acquisito il contributo informativo del Settore Idrologico e Geologico Regionale e Centro Funzionale Regionale con il quale viene comunicato che l'area interessata dall'intervento di progetto coincide parzialmente con le opere di derivazione e alimentazione dell'area umida c.d. "Oasi del Gabbianello", per la quale l'Amm.ne Comunale di Barberino di Mugello dispone della Concessione di derivazione di acque pubbliche. A fronte di tale

informazione Publiacqua spa e il Comune di Barberino M. hanno fornito riscontro, indicando come sia stata accertata la totale compatibilità tra le opere, nonché l'assenza di interferenze reciproche, anche in ragione delle differenti finalità e localizzazione degli interventi;

- In data 3/09/2026 è pervenuta una richiesta di integrazioni da parte del comune di Barberino di Mugello (in atti al prot. 0012203/2026) con riferimento agli aspetti catastali, urbanistici e paesaggistici, ed è inoltre evidenziata la prossimità dell'intervento in oggetto al sito Natura 2000 (ZSC/ZPS) "Bosco ai Frati";
- In ragione di tale richiesta la scrivente RUP ha provveduto a:
  - ✓ coinvolgere nei lavori della conferenza il settore regionale competente VINCA (nota in atti prot.12276/2026 del 04/09/2026);
  - ✓ sospendere il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 per richiesta integrazioni del comune di Barberino M. (nota in atti prot. n.12305/2026 del 04/09/2026) con proroga del termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 17/11/2026;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 14263/2026 del 12/10/2026 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento cui è stata data informazione con prot. 14288/2026 del 12/10/2026;

Il giorno 17/11/2026 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 20/08/2026 è stato acquisito al prot. n. 0011441/2026 il contributo della **Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore** con il quale viene espresso *parere di larga massima favorevole all'esecuzione dei lavori a condizione che prima dell'avvio degli stessi la società Publiacqua S.p.A. acquisisca presso lo scrivente Ufficio la concessione demaniale relativa alle opere da realizzare, presentando la relativa istanza tramite il portale regionale RT SiDIT (https://servizi.toscana.it/RT/sidit-fe)*;
- In data 26/08/2026 è stato acquisito al prot. n. 11654/2026 il contributo del **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Ufficio tecnico per le Dighe – Firenze** con il quale *sentita la Divisione di Coordinamento competente, limitatamente agli aspetti connessi alla sicurezza della diga e dell'invaso, non si rilevano elementi ostativi e* viene espresso *parere favorevole all'intervento in esame, in quanto dalla documentazione trasmessa non risultano interferenze con le opere della diga né elementi tali da incidere sulle condizioni di sicurezza dello sbarramento e dell'invaso.*
- In data 7/09/2026 è stato acquisito al prot. n. 12312/2026 il contributo della **Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo - Settore Tutela Acqua e Costa** in cui si rileva che l'area interessata dall'intervento in oggetto *ricade all'interno del perimetro dell'area di salvaguardia dell'invaso di Bilancino, individuata ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e delimitata con DGRT n. 1027 del 10/08/2026. A tal proposito, visto l'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, nonché l'Allegato 1-bis al Regolamento Regionale 43/R/2018 e ss.mm.ii., viene ricordato l'obbligo di garantire, in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, la piena tutela della risorsa idrica* e a tal fine, è indicato di *evitare qualsiasi forma di dispersione nel suolo e nel sottosuolo di sostanze potenzialmente inquinanti*. Viene inoltre *ricordato che, ai sensi del comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, risultano vietate:*
  - ✓ *la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se sottoposte a trattamento di depurazione;*
  - ✓ *la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade*.

  Inoltre, *considerato che sono oggetto di tutela le acque superficiali destinate alla potabilizzazione (DGRT 1027/2026), è necessario che, ove il cantiere abbia una superficie superiore a 5.000 m², si rispettino le disposizioni dell'art.40-ter del D.P.G.R. 46/R/2008*.
-
- ;

- In data 11/09/2026 è stato acquisito al prot. n. 0012642/2026 il contributo della **Regione Toscana – Direzione Valutazioni Ambientali e Autorità di Audit Settore VAS e VIncA** nel quale, *constatato che l'area oggetto d'intervento è ubicata nel settore est del territorio comunale di Barberino di Mugello, nei pressi dell'oasi WWF del Gabbianello, che si tratta di intervento di ripristino morfologico delle sponde del torrente secondo la geometria precedente alle fasi di erosione e deposizione avvenute negli ultimi anni*, e considerato che *il SIC IT5140006 "Bosco ai Frati" (sito della Rete Natura 2000 più prossimo alla zona d'intervento, ubicato nel Comune di Scarperia e San Piero) dista circa 650-700 m in linea d'aria dalla zona d'intervento* e che *il Torrente Tavaiano si immette nel lago di Bilancino subito a valle dell'area in oggetto, senza attraversare il sopra citato sito della Rete Natura 2000 o interferire con esso*, viene concluso che *il progetto di sistemazione spondale del torrente Tavaiano all'ingresso del lago di Bilancino non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito (SIC IT5140006 "Bosco ai Frati") con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, pertanto non è necessario attivare la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 88 della L.R. n.30/2015.*
- In data 27/10/2026 è stato acquisito al prot. n. 0015336/2026 il contributo del **Comune di Barberino di Mugello** che fornisce le seguenti determinazioni. In ordine al contesto paesaggistico è ritenuto che gli *interventi previsti per la sistemazione dell'area spondale non determinino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia delle sponde* e che *gli interventi possano ricondursi alle fattispecie di esclusione dall'autorizzazione paesaggistica previste dall'Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, con particolare riferimento alle voci A.25 e A.26.* Il progetto è stato altresì posto all'esame della Commissione dell'Unione Montata dei Comuni del Mugello che nella seduta del 22/10/2026 ha espresso il seguente parere: *"Parere favorevole. La commissione ritiene l'intervento migliorativo dello stato dei luoghi e compatibile con gli aspetti tutelati dal vincolo".*
- In data 6/11/2026 è stato acquisito al prot. n. 0016047/2026 il contributo della **Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Settentrionale** con il quale si comunica che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi, degli obiettivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti Piani di bacino, consultabili sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/ , che sono i seguenti:
  Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022; Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023; PAI Dissesti, approvato con dpcm 29 gennaio 2026 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 2026. Nel merito è rilevato che l'intervento non interferisce con aree a pericolosità da dissesti di natura geomorfologica mappate nel PAI Dissesti e pertanto non è prevista espressione di parere da parte di questa Autorità. Inoltre, *considerate le caratteristiche e le finalità dell'intervento, il progetto si ritiene coerente con gli obiettivi generali della pianificazione di questa Autorità.* Viene fatto rimando *alle indicazioni della autorità idraulica competente in merito al corretto ripristino della sezione idraulica*;
- In data 17/11/2026 è stato acquisito al prot. n. 0016738/2026 il contributo di **ARPAT - Area Vasta Centro - Dipartimento di Firenze - Settore Mugello** con il quale, vista la tipologia di intervento proposto e le motivazioni che ne stanno alla base, sono fornite le seguenti Indicazioni di supporto per l'effettuazione dei lavori in area Lago Bilancino:
  1. *il D.Lgs. 152/2006 Articolo 185 c. 3 stabilisce che "sono esclusi dall'ambito di applicazione della Parte Quarta del presente decreto i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali o nell'ambito delle pertinenze idrauliche ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, e successive modificazioni." Pertanto, tale condizione dovrà essere dimostrata prima di poter procedere alla prevista redistribuzione del materiale depositato all'interno dell'alveo al fine di regolarizzare il fondo e ridurre le condizioni locali di concentrazione delle correnti responsabili dei fenomeni erosivi. Nel caso in cui i sedimenti rimossi durante la realizzazione di opere spondali venissero*

portati fuori dall'alveo per diversi utilizzi, il materiale potrà essere gestito come sottoprodotto qualora rispetti gli specifici requisiti di cui al D.P.R. 120/2017;
2. dovranno essere seguite, per quanto pertinente, le indicazioni delle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" pubblicato da ARPAT.
3. si raccomanda, per i due anni previsti di valutazione degli effetti delle opere introdotte il monitoraggio idromorfologico a cadenza semestrale, a minimo e massimo invaso, con rilievo del profilo di fondo, eventuali sezioni plano altimetriche ed analisi granulometriche del sedimento in alveo.

CONTRIBUTI SOTTOSERVIZI

- In data 25/08/2026 è stato acquisito al prot. 11577/2026 il contributo di **Toscana Energia spa** con il quale è trasmesso un estratto cartografico ai fini della verifica delle eventuali interferenze ed è indicata la modalità con cui procedere per le verifiche aggiornate che riguardino sia condotte principali che condotte di allaccio.
- In data 3/09/2026 è stato acquisito al prot. 0012187/2026 il contributo di **E-distribuzione spa** con il quale è riferito che nelle aree interessate dai lavori *non sono attualmente presenti impianti interrati, ma sono presenti impianti aerei con conduttori non isolati della scrivente società, alla tensione nominale (Un) di 15.000 V*. E' fornita nel merito la planimetria con indicata la posizione delle linee elettriche, precisando che *la posizione delle linee in cavo interrato è da ritenersi puramente di massima essendo possibili discordanze con la situazione reale, con esonero di ogni responsabilità della Società e-distribuzione SpA*. Sono quindi forniti i riferimenti per richieste di spostamento e/o adeguamento degli impianti esistenti e per qualsiasi evenienza ad esaminare preventivamente eventuali necessità e fornire chiarimenti con personale di e-distribuzione S.p.A. Viene in ultimo raccomandato che nell'esecuzione di lavori in prossimità degli impianti e-distribuzione in servizio, siano poste in atto *tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Ricordando che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque manomettere le condutture elettriche, decliniamo ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori.*

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Publiacqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 e ss.mm.ii., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato *"SISTEMAZIONE AREA SPONDALE BILANCINO IN ZONA TAVAIANO E SORCELLA"* nel Comune di Barberino di Mugello predisposto dal Gestore PUBLIACQUA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 19/11/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)